



Comune di Toscolano Maderno
Provincia di Brescia

**PIANO DI RIEQUILIBRIO
FINANZIARIO PLURIENNALE**

Redatto ai sensi dell'art. 243-bis del D.lgs. 267/2000

PREMESSA

Il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO, costituitosi il 14 giugno 1928, è la fusione dei due centri di TOSCOLANO e MADERNO che vantano entrambi origini molto antiche. È situato sulla sponda bresciana, quindi occidentale, del lago di Garda e fa parte della COMUNITÀ MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO.

Il dato ISTAT più aggiornato evidenzia la presenza nel Comune alla data del 28/02/2014 di 8.082 abitanti. Di seguito si riportano i dati riepilogativi della popolazione:

Popolazione nel triennio 2011-2013

Dati ISTAT	2011	2012	2013
TIPO DI INDICATORE DEMOGRAFICO			
popolazione inizio periodo	7.994	7.987	8.093
nati vivi	16	72	49
morti	26	110	125
saldo naturale	-10	-38	-76
iscritti da altri comuni	56	200	259
cancellati per altri comuni	49	199	168
saldo migratorio interno	7	1	91
iscritti dall'estero	9	65	42
cancellati per l'estero	4	15	30
saldo migratorio estero	5	50	12
saldo migratorio	12	51	103
iscritti per altri motivi	0	126	31
cancellati per altri motivi	9	33	51
saldo per altri motivi	-9	93	-20
saldo migratorio e per altri motivi	3	144	83
totale iscritti	81	463	332
totali cancellati	88	357	249
saldo totale (incremento o decremento)	-7	106	7
popolazione fine periodo	7.987	8.093	8.100
numero di famiglie	3.873	3.820	3.800
popolazione residente in famiglia	7.886	7.985	7.990
numero medio di componenti per famiglia	2,04	2,09	2,1

Popolazione legale al censimento 2011			7.167
Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente			8.093
di cui	maschi	3.861	
	femmine	4.232	
	nuclei familiari	3.874	
	comunità/convivenze	5	
Popolazione all'01/01/2012			7.987

Nati nell'anno		72	
Deceduti nell'anno		-110	
			-38
Immigrati nell'anno		391	
Emigrati nell'anno		-247	
			144
Popolazione al 31/12/2012			8.093
di cui	in età prescolare (0/6 anni)	460	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	573	
	in forza lavoro 1° occ. (15/29 anni)	1.018	
	in età adulta (30/65 anni)	4.047	
	in età senile (oltre 65 anni)	1.995	

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2012	0,89%	1,36%
2011	0,76%	0,95%
2010	0,79%	1,06%
2009	0,85%	1,06%
2008	0,75%	1,28%

Titolo di studio popolazione al 31/12/2012

Titolo di studio	N. di abitanti	%
Senza titolo	1.564	19,33%
Licenza elementare	1.646	20,34%
Licenza media	2.912	35,98%
Licenza media superiore	1.528	18,88%
Laurea	443	5,47%
Totale	8.093	100,00%

Dal punto di vista del territorio si evidenziano i seguenti dati:

Superficie in Kmq		56,73
Risorse idriche	Laghi	1
	Fiumi e torrenti	1
Strade (Km)	Statali	8
	Vicinali	10
	Provinciali	0
	Autostrade	0
	Comunali	60

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	SI	C.C. n. 37 21/10/2011
Piano regolatore approvato	SI	C.C. n. 25 25/04/2012
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	

Piano insediamento produttivi

Industriali	NO
Artigianali	NO
Comerciali	NO
Altri strumenti	NO

Nel corso della tornata elettorale del 26 e 27 maggio 2013 è stato eletto il nuovo Sindaco DELIA MARIA CASTELLINI; la Giunta Comunale si compone dal Sindaco, che ha conservato la competenza ai servizi alla persona, turismo e sport, dal Vice Sindaco DAVIDE BONI, delegato all'ambiente ed allo sviluppo economico, dall'Assessore ANDREA ANDREOLI, delegato all'area finanziaria, dall'Assessore FABIO GAETARELLI, delegato all'area tecnica, e dall'Assessore MARIA GRAZIA BOSCHETTI, delegato all'area umanistica e cultura, pubblica istruzione ed ai rapporti con le Associazioni.

Il Consiglio Comunale si compone dal Sindaco DELIA MARIA CASTELLINI, dal Vice Sindaco DAVIDE BONI, dagli Assessori ANDREA ANDREOLI, FABIO GAETARELLI, MARIA GRAZIA BOSCHETTI e dai Consiglieri ALICE SGANZERLA in qualità di Presidente, ELISA COZZAGLIO, VIRNA CIVIERI, ROBERTO RIGHETTINI, GIULIANA CAPUCCINI e PAOLO ELENA.

La precedente amministrazione comunale, in carica nel periodo 2008-2013, era composta dal Sindaco ROBERTO RIGHETTINI e dagli Assessori AGOSTINO BERTASIO, FABIO BELLONI, ERMES BUFFOLI, MARCELLO BESCHI, GIULIANA CAPUCCINI e MARCO BASILE.

Il Consiglio Comunale era composto dal Sindaco ROBERTO RIGHETTINI, dagli Assessori AGOSTINO BERTASIO, FABIO BELLONI, ERMES BUFFOLI, MARCELLO BESCHI, GIULIANA CAPUCCINI, MARCO BASILE e dai Consiglieri PAOLA STAGNOLI, VINCENZO CHIMINI, GIANBATTISTA ITA, SILVIO OGNIBENI, DELIA MARIA CASTELLINI, MANUELA FERNANDA BOSCHETTI, MARCO CHIMINI dal 15/04/2008 al 21/01/2010, surrogato da CLAUDIA MAFFIZZOLI dal 29/01/2010 fino a fine mandato, ROBERTO DRAGO dal 15/04/2008 al 16/05/2008, surrogato da ANDREA ANDREOLI dal 19/06/2008 fino a fine mandato, ANTONIO FOGLIO dal 15/04/2008 al 01/12/2008, surrogato da SERGIO MARIO BAZZANI dal 23/12/2008 fino a fine mandato, BERNARDO OLIVETTI dal 15/04/2008 al 24/09/2009, surrogato da GIACOMO

ARRIGHINI dal 29/09/2009 al 19/10/2011, a sua volta surrogato da DOMENICO BONZANINI dal 21/10/2011 fino a fine mandato.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono emersi una serie di rilievi sulla situazione economico-finanziaria e criticità gestionali, derivanti da alcune situazioni risalenti ad esercizi precedenti, aventi negative ripercussioni sugli equilibri di bilancio.

Il Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha inserito, nel Titolo VIII – Enti locali deficitari o dissestati – del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), l'art. 243-bis che prevede un'apposita procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti nei quali sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario.

Il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO non si trova, come si dimostra a seguire nel presente documento, in una situazione di squilibrio strutturale in quanto il bilancio di previsione triennale presenta un avanzo economico tale da poter programmare, nell'arco di un congruo periodo, la copertura delle passività straordinarie.

Passività che proprio per la loro straordinarietà non possono peraltro essere risolte nel corso di un unico esercizio contabile; le criticità emerse nei rapporti con il creditore principale ENEL RETE GAS SPA (ora 2i RETE GAS SPA) hanno quindi costretto l'Amministrazione Comunale ad avviare una procedura straordinaria finalizzata al rispetto delle obbligazioni giuridiche sopravvenute in un quadro giuridico di salvaguardia del funzionamento economico dell'Amministrazione stessa.

Con la delibera n. 23 del 29 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, che prevede il termine perentorio di novanta giorni per l'approvazione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni.

L'avvio di questa procedura ha permesso, come previsto dalla normativa, il blocco di azioni esecutive nei confronti dell'Amministrazione. Ulteriore correlazione positiva è stata l'apertura di un tavolo di confronto con 2i RETE GAS SPA per arrivare alla condivisione dei contenuti economici e finanziari del presente piano.

Nel corso di due incontri tra rappresentanti dei due enti si sono definiti alcuni aspetti di condivisione del piano che 2i RETE GAS SPA si è riservata di esprimere solo dopo l'approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale.

Atteso che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate, è opportuno effettuare una puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, di tali fattori di squilibrio, procedendo, successivamente, ad indicare le misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria accertati.

SEZIONE I - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

La principale, se non esclusiva, causa di squilibrio della situazione finanziaria del COMUNE DI TOSCOLANO è dovuta ai rapporti con il gestore del servizio di distribuzione gas sul territorio comunale. La normativa di settore nella distribuzione e vendita del gas ha ammesso, con la finalità di determinare un risparmio per la collettività, la possibilità per i Comuni di mettere a gara attraverso bando il servizio di gestione della distribuzione del gas, fatto salvo il riconoscimento di un rimborso al Gestore Uscente che, di norma, deve essere posto a carico del Nuovo Gestore.

Con delibera n. 47 del 11 settembre 2006 il Consiglio Comunale del COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO ha deliberato all'unanimità di indire un bando di gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas da affidare al gestore vincitore del bando pubblico a partire dal primo gennaio 2010.

Nello specifico la delibera prevedeva che l'ammontare del rimborso spettante al Gestore Uscente ENEL RETE GAS SPA (ora 2i RETE GAS SPA) doveva essere corrisposto direttamente dal COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO che se ne faceva carico utilizzando parte del canone di affidamento offerto dall'aggiudicatario della gara.

Aggiudicataria della gara è risultata la società AEM GESTIONI SRL di Cremona che ha proceduto ad effettuare il versamento a favore del COMUNE DI TOSCOLANO corrispettivi annuali determinati in base ai coefficienti dell'AEGG e compresi tra euro 578.000,00 ed euro 639.000,00.

Nel corso dell'anno 2008 il Gestore Uscente 2i RETE GAS SPA ha ricorso contro l'assegnazione della gara alla società AEM GESTIONI SRL. Per risolvere il contenzioso il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO e la società 2i RETE GAS SPA hanno attivato un lodo arbitrale con lo scopo di definire il rimborso spettante.

Il lodo arbitrale del 23 febbraio 2011 ha quantificato il rimborso spettante ad 2i RETE GAS SPA in euro 3.807.934,22 + IVA, interessi calcolati al tasso legale e rimborso delle spese legali.

L'Amministrazione Comunale ha ricorso in Appello contro la quantificazione individuata dal lodo con le motivazioni riportate nella documentazione allegata al piano.

L'Amministrazione Comunale non ha peraltro previsto nel periodo 2011 – 2013 un accantonamento, sia pur cautelare, di una quota dei proventi del gestore.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati notificati al COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO i seguenti atti:

a - sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 1716/2014 con la quale viene dichiarata inammissibile l'impugnazione per nullità, da parte del Comune, del lodo arbitrale reso inter partes in Milano il 23/02/2011 per la determinazione dell'indennizzo spettante al gestore uscente del servizio di distribuzione del gas naturale nel COMUNE DI TOSCOLANO

MADERNO alla cessazione del rapporto concessorio con 2i RETE GAS SPA (importo stabilito dal lodo: euro 3.807.934,22 oltre interessi moratori dalla data di sottoscrizione – 23/02/2011 - fino al saldo effettivo), condannando il Comune altresì a rifondere le spese legali;

b - atto di precetto da parte di 2i RETE GAS SPA con il quale, in forza della suddetta sentenza, viene intimato al Comune di pagare la somma complessiva pari a euro 4.792.980,81;

c - atto di pignoramento presso terzi su istanza di 2i RETE GAS SPA, in virtù del suddetto atto di precetto notificato in Comune, fino alla concorrenza della somma di euro 4.792.980,81;

I tentativi per una rateizzazione del debito in tre esercizi proposti a 2i RETE GAS SPA, con note prot. n. 6723 del 20/05/2014, prot. n. 7110 del 29/05/2014 e prot. n. 8225 del 20/06/2014, trasmesse a mezzo PEC, sono risultati infruttuosi, come da riscontro negativo di cui alle note prot. n. 7039 del 28/05/2014, prot.n. 7595 del 06/06/2014 e prot. n. 8515 del 27/06/2014.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati notificati al COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO anche i seguenti atti:

a - atto di precetto da parte di GAMA SPA in amministrazione straordinaria con sede in Verona, via Pallone n. 18 con il quale viene intimato il pagamento della somma di euro 141.587,33 oltre interessi, spese di notifica, IVA – se ed in quanto dovuta - e onorari;

b - ricorso al Tribunale di Brescia per decreto ingiuntivo promosso da BANCA POPOLARE DI SONDRIO conseguentemente al quale il Giudice ingiunge al CONSORZIO GARDA FORMAZIONE “IN LIQUIDAZIONE” e al COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO di pagare immediatamente alla Banca suddetta l'importo di euro 132.048,97 oltre a interessi, spese della procedura monitoria, IVA e CPA, a seguito delle coperture fideiussorie garantite dal Comune sul conto del Consorzio.

Lo schema di bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 10/06/2014, impostato con l'inserimento della spesa relativa alla copertura dei debiti all'epoca conosciuti nei confronti della 2i RETE GAS SPA e della BANCA POPOLARE DI SONDRIO, non era compatibile con i tempi imposti dalle procedure esecutive in atto.

I suddetti debiti risultavano infatti finanziati, nello schema di bilancio, con i proventi di alienazioni immobiliari, entrate che per loro natura e per tempi di realizzo non hanno quelle caratteristiche di certezza opportune e necessarie nel caso di specie.

In base all'ultimo conto consuntivo, esercizio 2013, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2014 risulta che la giacenza di cassa al 31/12/2013 ammontava ad euro 1.370.782,84.

Dal medesimo conto consuntivo emerge che il complesso delle entrate accertate dei primi tre titoli del bilancio è ammontato ad euro 7.957.168,42 a fronte di impegni correnti per euro 7.862.040,80.

Nel corso dell'esercizio 2013 il complesso delle riscossioni (competenza + residui) di parte corrente è ammontato a euro 6.785.013,62 e pagamenti per euro 7.086.448,85 e pertanto le capacità finanziarie ed i flussi di cassa evidenziano l'assoluta impossibilità di dirottare risorse sufficienti al pagamento dei suddetti debiti nel corso dell'esercizio di competenza.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 194 e 202 del d.lgs. n.267/2000 è possibile far fronte alla copertura dei debiti fuori bilancio attraverso l'accensione di mutui per un importo complessivo idoneo. Questa opzione non consentirebbe però di rispettare gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno e comporterebbe una penalizzazione finanziaria tale da creare il dissesto dell'ente.

Si ritiene pertanto che l'unica strada alternativa alla violazione del patto di stabilità ed al conseguente dissesto finanziario, sia quella del piano di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del D. Lgs. n. 267/2000. Si rende pertanto necessario predisporre un piano di riequilibrio ed un bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 coerente con il piano di riequilibrio rispondente ai principi di veridicità ed attendibilità a fronte dei debiti fuori bilancio da riconoscere.

SEZIONE II - GESTIONE CARATTERISTICA

Preliminarmente alla presentazione del piano di riequilibrio è necessario definire la gestione caratteristica del COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO evidenziando che nel periodo 2010 - 2013 si ha un sostanziale risultato positivo con avanzi di amministrazione così determinati:

Avanzo anno 2010	170.230,00 euro
Avanzo anno 2011	236.899,00 euro
Avanzo anno 2012	92.937,00 euro
Avanzo anno 2013	238.494,00 euro

Il dato complessivo delle entrate e delle uscite del triennio 2011 – 2013 dimostra evidentemente una situazione di equilibrio della gestione complessiva di competenza.

CONSUNTIVO 2011-2013

ENTRATE	CONS. 2011	CONS. 2012	CONS. 2013
Avanzo di amministrazione	170.230,00	236.889,00	92.937,00
Entrate tributarie	4.579.000,10	4.275.480,98	4.699.176,99
Entrate derivate	248.585,24	200.760,39	924.299,32
Entrate extratributarie	2.175.305,63	2.420.979,00	2.333.692,11
Entrate per alien. e amm. beni	1.529.490,20	2.265.792,16	1.094.251,43
Entrate deriv. da acc. prest.	3.801.337,84	3.385.586,40	1.331.456,06
Entrate da servizi per conto terzi	1.087.115,60	767.035,57	1.275.231,87
TOTALE	<u>13.591.064,61</u>	<u>13.552.523,50</u>	<u>11.751.044,78</u>
USCITE	CONS. 2011	CONS. 2012	CONS. 2013
Spese correnti	6.859.095,92	6.999.196,73	7.133.773,59
Spese in conto capitale	899.966,16	1.453.411,57	1.197.802,53
Spese rimb. prestiti	4.508.036,74	4.289.511,53	1.859.723,27
Spese da servizi per conto terzi	1.087.115,60	767.035,57	1.275.231,87
TOTALE GENERALE	<u>13.354.214,42</u>	<u>13.509.155,40</u>	<u>11.466.531,26</u>

La riclassificazione delle entrate ed uscite correnti rispetto alla determinazione degli equilibri di bilancio evidenzia peraltro una sofferenza della gestione corrente che nel 2011 e 2012 deve necessariamente ricorrere ad un costante utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per riequilibrare. Questa situazione trova peraltro un rimedio già nell'esercizio 2013 in cui la differenza netta di parte corrente è pari a 95.127,62 euro.

EQUILIBRI DELLA GEST. CORRENTE	2011	2012	2013
Entrate titolo I	4.579.000,10	4.275.480,98	4.699.176,99
Entrate titolo II	248.585,24	200.760,39	924.299,32
Entrate titolo III	2.175.305,63	2.420.979,00	2.333.692,11
Totale titoli I+II+III	7.002.890,97	6.897.220,37	7.957.168,42
Spese titolo I	-6.859.095,92	-6.999.196,73	-7.133.773,59
Rimborso prestiti parte del titolo III	-706.698,90	-725.130,53	-728.267,21
Differenza di parte corrente	-562.903,85	-827.106,89	95.127,62
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato spesa corrente (+) o copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate spese correnti di cui:	715.974,00	834.750,34	139.654,00
- Contributi per permessi di costruire	715.974,00	606.852,00	139.654,00
- Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	227.898,34	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	-21.250,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote cap.	0,00	0,00	0,00
Saldo parte corrente al netto delle variazioni	131.820,15	7.643,45	234.781,62

La situazione degli equilibri gestionali della gestione corrente trovano un puntuale riscontro nella gestione in conto capitale che risulta ridotta a fronte della riduzione della disponibilità finanziaria da concessione edilizia e dalla riduzione di ricorso a mutui.

EQUILIBRI GEST. CONTO CAPITALE	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.529.490,20	2.265.792,16	1.094.251,43
Entrate titolo V	0,00	0,00	200.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.529.490,20	2.265.792,16	1.294.251,43
Spese titolo II	-899.966,16	-1.453.411,57	-1.197.802,53
Differenza di parte capitale	629.524,04	812.380,59	96.448,90
Entrate capitale destinate a spese correnti	-715.974,00	-834.750,34	-139.654,00
Entrate correnti destinate a spese d'investimento	21.250,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	-178.794,60	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	170.230,00	236.889,00	92.937,00
Saldo parte capitale al netto delle variazioni	105.030,04	35.724,65	49.731,90

La gestione del bilancio di previsione 2014 e del triennale 2014 – 2016 ha richiesto al COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO una forte revisione della struttura delle entrate tributarie che risultano incrementate:

- a - dall'introduzione legislativa della TASI;
- b - dalla re-internalizzazione nella gestione diretta comunale della TARI precedentemente gestita dalla partecipata S.M.G. SRL;
- c - dall'introduzione dell'addizionale Comunale IRPEF iscritta a partire dall'anno 2014 applicando l'aliquota dell'otto per mille, con esenzione per i redditi fino ad euro 20.000,00. L'importo iscritto a bilancio per detta addizionale è pari ad euro 567.000,00.

ENTRATE TRIBUTARIE	CONS. 2012	PREV. 2013	ASS. 2013	PREV. 2014
ICI E ACCERTAMENTI	152.823,99	250.000,00	160.600,00	50.000,00
IMPOSTA CONS. ENER.	0,00	0,00	23.539,00	710,00
IMU PROPRIA	3.150.277,31	5.600.000,00	5.754.597,00	3.577.137,00
ENTRATE 5 PER MILLE	1.635,63	1.650,00	1.449,00	2.069,00
ACCERTAMENTO IMU	0,00	70.000,00	0,00	50.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	262.710,00	300.000,00	252.000,00	260.000,00
TASSA AMM. CONCORSI	382,21	0,00	0,00	0,00
F.DO SPERIM. RIEQU.	433.014,27	0,00	0,00	0,00
ADD. COMUNALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	567.000,00
MAGGIORAZIONE TARES	0,00	280.000,00	0,00	0,00
F.DO SOLID. COM.	0,00	90.306,00	90.306,00	526.055,00
TARI	0,00	0,00	0,00	1.916.720,00
TRIBUTO PROV. TARI	0,00	0,00	0,00	63.252,00
TASI	0,00	0,00	0,00	850.000,00
CANONI CONC. DEMAN.	218.973,77	235.000,00	230.000,00	235.000,00
CANONI POSTI BARCA	51.663,80	51.600,00	51.850,00	52.750,00
PUBBLICHE AFFISSIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	4.275.480,98	6.882.556,00	6.568.341,00	8.154.693,00

La formulazione del bilancio di previsione 2014 e del triennale 2014 – 2016 permette al COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO di realizzare sia il riequilibrio della gestione corrente che la copertura di una quota rilevante delle passività straordinarie (come verrà evidenziato nella parte finale del piano).

PREVISIONE 2014-2016

ENTRATE	PREV. 2014	PREV. 2015	PREV. 2016
Avanzo di amministrazione	238.494,01	0,00	0,00
Entrate tributarie	8.154.693,00	7.677.928,00	7.617.928,00
Entrate derivate	271.207,00	231.356,00	231.356,00
Entrate extratributarie	2.052.866,99	2.017.181,00	2.017.181,00
Entrate per alien. e amm. beni	1.404.876,00	930.000,00	988.350,00
Entrate deriv. da acc. prest.	1.500.000,00	1.700.000,00	1.900.000,00
Entrate da servizi per conto terzi	1.725.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00
TOTALE	15.347.137,00	14.281.465,00	14.479.815,00
USCITE	PREV. 2014	PREV. 2015	PREV. 2016
Spese correnti	9.724.367,00	8.930.061,00	8.858.593,00
Spese in conto capitale	1.785.676,00	1.510.800,00	1.769.150,00
Spese rimb. prestiti	2.112.094,00	2.115.604,00	2.127.072,00
Spese da servizi per conto terzi	1.725.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00
TOTALE GENERALE	15.347.137,00	14.281.465,00	14.479.815,00

I quadri di equilibrio della gestione corrente e della gestione in conto capitale evidenziano un saldo differenziale di euro 380.800,00 che corrisponde alla quota decennale di rateizzazione del debito riferito al valore di indennizzo (iscrivibile quindi tra le spese per investimento) riconosciuta a 2i RETE GAS SPA dal lodo arbitrale.

EQUILIBRI DELLA GEST. CORRENTE	2014	2015	2016
Entrate titolo I	8.154.693,00	7.677.928,00	7.617.928,00
Entrate titolo II	271.207,00	231.356,00	231.356,00
Entrate titolo III	2.052.866,99	2.017.181,00	2.017.181,00
Totale titoli I+II+III	10.478.766,99	9.926.465,00	9.866.465,00
Spese titolo I	-9.724.367,00	-8.930.061,00	-8.858.593,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	-612.094,00	-615.604,00	-627.072,00
Differenza di parte corrente	142.305,99	380.800,00	380.800,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato spesa corrente (+) o copertura disavanzo (-)	238.494,01	0,00	0,00
Entrate diverse destinate spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- Contributi per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
- Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote cap.	0,00	0,00	0,00
Saldo parte corrente al netto delle variazioni	380.800,00	380.800,00	380.800,00

EQUILIBRI GEST. CONTO CAPITALE	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.404.876,00	930.000,00	988.350,00
Entrate titolo V	0,00	200.000,00	400.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.404.876,00	1.130.000,00	1.388.350,00
Spese titolo II	-1.785.676,00	-1.510.800,00	-1.769.150,00
Differenza di parte capitale	-380.800,00	-380.800,00	-380.800,00
Entrate capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese d'investimento	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00
Saldo parte capitale al netto delle variazioni	-380.800,00	-380.800,00	-380.800,00

Sostanzialmente il quadro complessivo del rendiconto degli esercizi 2011 – 2013 e della programmazione finanziaria per il triennio 2014 – 2016 dimostra che la struttura gestionale del COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO garantisce il pieno rispetto dell'obiettivo pluriennale di copertura delle passività straordinarie.

Si deve necessariamente evidenziare che questo risultato è stato raggiunto prevedendo un limitato utilizzo di entrate straordinarie da dismissioni patrimoniali (solo 100 mila euro nel primo triennio) nella convinzione che per essere attendibile il piano doveva strutturarsi su entrate certe e non aleatorie.

L'applicazione dell'addizionale IRPEF evidenzia una scelta precisa di coerenza e congruità fra risultati attesi e manovre tariffarie e tributarie adottate.

Il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO ha proceduto alla verifica della capacità di indebitamento prevista dalla normativa vigente evidenziando che, pur in presenza di una quota di disponibilità rilevante, non è possibile procedere all'accensione di mutui:

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

Entrate correnti Consuntivo 2012	6.897.220,37
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	551.777,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	190.019,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	361.758,63
Importo mutuabile al tasso medio del 4,5%	8.039.080,66

La determinazione dell'importo è puramente indicativa; l'Ente infatti ha provveduto al monitoraggio del rispetto del patto di stabilità per gli anni 2014/2016 che risulta rispettato in misura contenuta. Non vi sono quindi margini tali da permettere il ricorso ad indebitamento in una misura superiore a quella prevista nel pluriennale 2014 – 2016 in quanto tale indebitamento, trasformandosi in violazione del Patto di stabilità, comporterebbe in capo all'ente una penalizzazione tale da costituire il presupposto del dissesto.

Nella tabella seguente si richiamano i valori complessivi risultanti dal calcolo del patto di stabilità:

PATTO DI STABILITA'

	2014	2015	2016
Saldo obiettivo	779.000,00	799.000,00	835.000,00
Saldo finanziario	840.000,00	826.000,00	895.000,00
Differenza	61.000,00	27.000,00	60.000,00

SEZIONE III - GESTIONE FINANZIARIA

La situazione della gestione dei flussi di cassa del COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO rappresenta una tipologia di ricorso all'anticipazione di cassa differenziato nel corso dell'anno con punte di utilizzo in prossimità degli incassi semestrali dell'IMU (utilizzo nei mesi di aprile/maggio e ottobre/novembre) con il ritorno in attivo in giugno e dicembre.

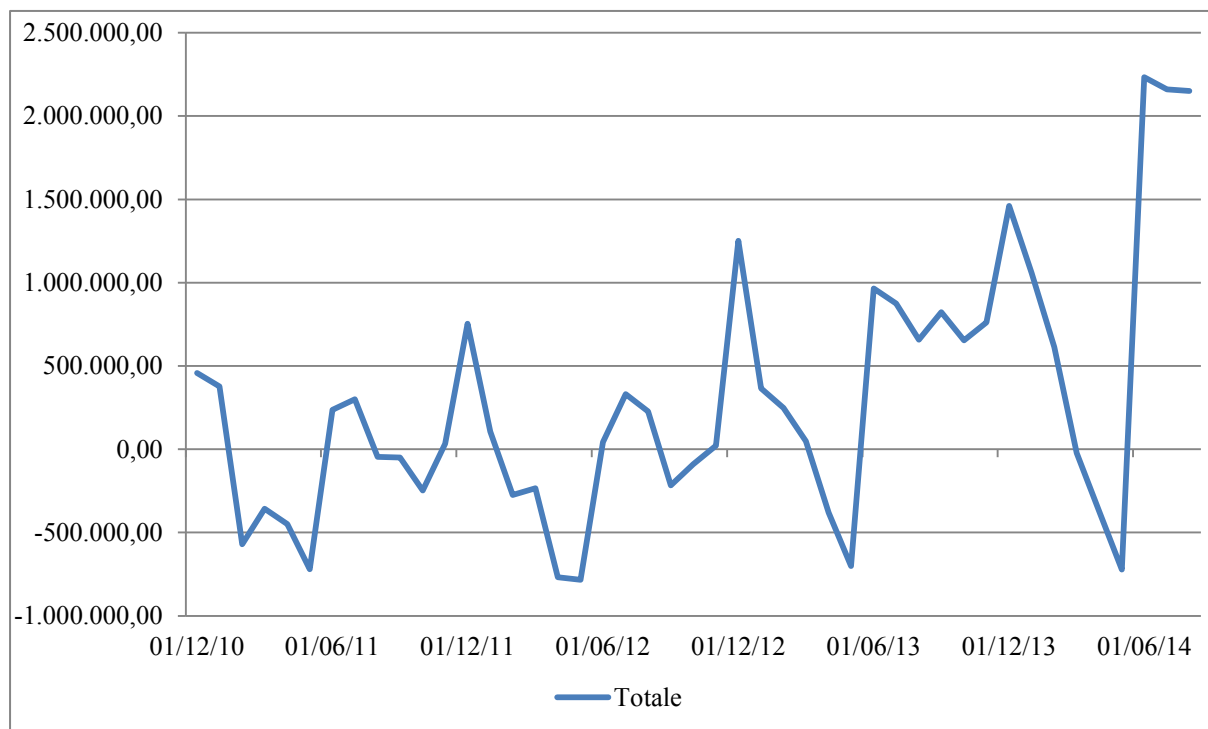
Il riequilibrio della gestione di competenza dell'anno 2013 ha comportato come elemento positivo la non necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria nell'autunno 2013. Sostanzialmente l'utilizzo dell'anticipo si è limitato a due mesi nel corso del 2013 e dei primi nove mesi del 2014.

Emerge peraltro che ad influenzare il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione è la struttura di finanziamento delle spese in conto capitale non finanziate da mezzi propri o da ricorso all'indebitamento. Pur essendo positivo sotto l'aspetto gestionale il finanziamento con contributi di enti di livello superiore presuppone la necessità di anticipare i pagamenti sugli investimenti per poi attendere l'erogazione a fronte della rendicontazione delle spese sostenute. Si veda in proposito il successivo paragrafo sul contributo provinciale per la pista ciclabile.

GESTIONE TESORERIA ANNI 2011-2014			
Data	Saldo Banca d'Italia	Popolare di Sondrio	Totale
31/12/10	5.692,68	451.703,16	457.395,84
31/01/11	5.692,68	370.782,84	376.475,52
28/02/11	0,00	-569.695,03	-569.695,03
31/03/11	0,00	-357.714,36	-357.714,36
30/04/11	0,00	-450.119,72	-450.119,72
31/05/11	0,00	-719.844,25	-719.844,25
30/06/11	5.692,68	231.930,41	237.623,09
31/07/11	373.311,12	-73.889,18	299.421,94
31/08/11	464,39	-45.497,81	-45.033,42
30/09/11	0,00	-49.707,00	-49.707,00
31/10/11	0,00	-246.784,49	-246.784,49
30/11/11	0,00	33.349,15	33.349,15
31/12/11	5.692,68	748.814,75	754.507,43
31/01/12	5.692,68	99.590,77	105.283,45
29/02/12	0,00	-273.589,40	-273.589,40

31/03/12	17.732,17	-251.266,69	-233.534,52
30/04/12	0,00	-767.565,76	-767.565,76
31/05/12	0,00	-782.830,59	-782.830,59
30/06/12	42.581,32	0,00	42.581,32
31/07/12	330.078,47	0,00	330.078,47
31/08/12	261.140,52	-33.404,80	227.735,72
30/09/12	576,88	-216.869,09	-216.292,21
31/10/12	2.458,92	-92.763,80	-90.304,88
30/11/12	20.971,88	0,00	20.971,88
31/12/12	1.251.936,91	0,00	1.251.936,91
31/01/13	365.603,61	0,00	365.603,61
28/02/13	249.058,62	0,00	249.058,62
31/03/13	49.222,02	0,00	49.222,02
30/04/13	121,25	-380.562,56	-380.441,31
31/05/13	0,00	-701.638,56	-701.638,56
30/06/13	964.934,14	0,00	964.934,14
31/07/13	875.106,39	0,00	875.106,39
31/08/13	656.651,11	0,00	656.651,11
30/09/13	823.011,41	0,00	823.011,41
31/10/13	654.076,79	0,00	654.076,79
30/11/13	760.722,68	0,00	760.722,68
31/12/13	1.460.039,75	0,00	1.460.039,75
31/01/14	1.059.119,22	0,00	1.059.119,22
28/02/14	612.780,30	0,00	612.780,30
31/03/14	4.960,22	-28.528,07	-23.567,85
30/04/14	1.181,28	-377.253,01	-376.071,73
31/05/14	1.115,48	-723.421,30	-722.305,82
30/06/14	2.233.492,95	0,00	2.233.492,95
31/07/14	2.164.181,80	-3.386,56	2.160.795,24
31/08/14	2.153.130,64	-3.386,56	2.149.744,08

La movimentazione della tesoreria e l'utilizzo della anticipazione di cassa può essere visivamente rappresentata dal grafico sotto riportato.



FONDO DI ROTAZIONE EX ART. 243-TER

L'articolo 243-ter de T.U.E.L. prevede che i comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis possano accedere ad un'anticipazione finanziaria a valere sul Fondo di rotazione denominato "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali".

L'attribuzione del suddetto fondo, nei limiti massimi di euro 300,00 per abitante, permette all'ente interessato di procedere all'immediato risanamento finanziario dell'ente (ovviamente per la quota coperta dal fondo) con la successiva restituzione in un periodo massimo di 10 anni.

L'utilizzo del fondo di rotazione, per un importo stimato in circa euro 2.400.000,00, avrebbe consentito al COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO di far fronte nel breve periodo ad una quota significativa del debito verso 2i RETE GAS SPA (che sostanzialmente rappresenta l'87,28% dell'intero piano finanziario) per poi poter rateizzare la restituzione su un periodo decennale che, come evidenziato nella parte conclusiva del presente piano, è congruo ed coerente con le misure di risanamento avviate.

L'aspetto negativo del Fondo di rotazione era l'assimilazione di fatto ad una accensione di mutuo che per il comma 9-bis del 243-bis non rileva ai fini dell'articolo 204 comma 1 (limite all'indebitamento); peraltro la normativa vigente alla data di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario non permetteva deroghe dal Patto di stabilità.

Sostanzialmente quindi il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO non poteva ricorrere al Fondo di rotazione in quanto pur rispettando gli obiettivi finanziari posti dal Patto di stabilità non vi è nel bilancio previsionale 2014-2016 un margine idoneo ad assorbire una spesa rilevante per il Patto (considerando probabile come anno di erogazione del Fondo di rotazione l'esercizio 2015) di tale importo.

Sostanzialmente il ricorso al Fondo di rotazione per un importo stimato di euro 2.400.000,00 avrebbe permesso di definire con 2i RETE GAS SPA la maggior parte del pagamento della somma prevista dal lodo arbitrale già nel corso dell'anno 2015; il suddetto pagamento avrebbe peraltro comportato il mancato rispetto del Patto di stabilità con una ulteriore e determinante penalizzazione rispetto a quella già costituita dal lodo stesso.

Per i suddetti motivi la delibera di ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale non prevedeva l'utilizzo del Fondo di rotazione.

Durante la predisposizione del piano si è peraltro rilevata una nuova formulazione legislativa prevista dall'art. 43 commi 1 – 3 del D.L. 133/2014 che prevede una diversa contabilizzazione del Fondo di rotazione determinando l'iscrizione in bilancio come entrate correnti (Titolo II) dell'erogazione del Fondo e come spese correnti (Titolo I) la restituzione dello stesso Fondo negli anni successivi.

Questa diversa impostazione contabile risulta estremamente significativa in quanto l'iscrizione nella gestione corrente permette di considerare tali somme rilevanti ai fini del Patto di stabilità.

Il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO si trova nella necessità di approvare il piano di riequilibrio pluriennale entro il 29/10/2014 con l'ulteriore necessità di anticipare tale termine al fine di procedere anche alla contestuale approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2015-2016. Tale scadenza è anteriore rispetto alla data ultima di conversione in legge del decreto legge citato con l'incertezza giuridica in ordine alla conservazione nel testo di legge dei commi indicati.

Vi è inoltre da verificare la possibilità di presentare istanza di utilizzo del Fondo di rotazione a procedura ormai avviata.

Per i motivi sovraesposti si ritiene opportuno procedere all'approvazione del presente piano di riequilibrio riservando all'Amministrazione Comunale la possibilità, ai sensi anche del comma 7-bis dell'art. 243-quater, di procedere successivamente ad una rimodulazione del piano stesso che preveda l'utilizzo del Fondo di rotazione.

SEZIONE IV - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi è stata oggetto di particolare attenzione in sede di predisposizione del piano di riequilibrio pluriennale; dalla verifica effettuata non sono emerse situazioni di inesistenza od inesigibilità dei residui iscritti nel bilancio 2013 che sono stati integralmente conservati.

Si è peraltro ritenuto opportuno inserire nel presente piano un'analisi dettagliata dei residui attivi di maggiore rilevanza.

	Residuo al 31/12/2013	Accertato	Maggiori Importi	Importo Incassato	Importo residuo
Titolo 1	1.057.823,65	1.091.311,72	33.488,07	1.019.838,19	71.473,53
Titolo 2	452.280,78	452.280,78	0,00	48.204,57	404.076,21
Titolo 3	565.458,47	574.495,46	9.036,99	500.748,26	73.747,20
Titolo 4	468.729,91	468.729,91	0,00	47.724,77	421.005,14
Titolo 5	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Titolo 6	283.180,25	283.180,25	0,00	276.797,82	6.382,43
Totale	3.027.473,06	3.069.998,12	42.525,06	1.893.313,61	1.176.684,51

In data 31/12/2013 sono stati iscritti residui attivi per l'importo complessivo di euro 3.027.473,06. Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto a riaccertare maggiori importi per euro 42.525,06, accertando residui attivi complessivi per euro 3.069.998,12.

Alla data del 26/09/2014 risultano residui attivi incassati per euro 1.893.313,61 pari al 61,67% delle somme accertate e residui da incassare per la differenza, pari ad euro 1.176.684,51.

ESAME DEI RESIDUI ATTIVI

DIRITTI E CANONI SULLE CONCESSIONI DEMANIALI - Il residuo iniziale su tale risorsa ammontava ad euro 70.488,03 ed è interamente riportato a residuo. Si riferisce ai diritti e canoni sulle concessioni demaniali vantati nei confronti dell'AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA ED IDRO.

TRASFERIMENTI ALL'ATO - Il residuo attivo al 31/12/2013 pari ad euro 324.419,57 risulta interamente da incassare. Si riferisce a trasferimenti all'ATO per la copertura dei mutui

relativi al servizio idrico da parte di GARDA UNO SPA per euro 316.607,75. Nello specifico i residui maturati nell'anno 2011 ammontano ad euro 63.321,55, nell'anno 2012 ad euro 126.643,10 e nell'anno 2013 ad euro 126.643,10.

Il residuo attivo pari ad euro 7.811,82 si riferisce a trasferimenti all'ATO per la maggiore quota fissa dell'acquedotto per utenze particolari.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI PROVINCIA DI BRESCIA – L'importo di euro 79.656,64 iscritto a residuo attivo al 31/12/2013 risulta interamente da incassare. Si riferisce per euro 15.496,57 a trasferimenti per la gestione del trasporto pubblico locale e per euro 64.160,07 a contributi relativi all'assistenza scolastica ed al trasporto dei disabili.

RIMBORSO SPESE DI RICOVERO - Il residuo attivo al 31/12/2013 di euro 11.438,00 è stato accertato per il medesimo importo. Nel corso del 2014 sono stati riscossi euro 11.362,72 mentre risulta da incassare l'importo residuo pari ad euro 75,28.

RIMBORSO DA S.M.G. SRL - Il residuo iniziale su tale risorsa ammontava ad euro 66.091,67 e risulta interamente riportato a residuo. Si riferisce per euro 17.792,10 al rimborso delle spese del personale nei cimiteri, per euro 356,50 al rimborso delle spese per la gestione dei servizi comunali e per euro 47.943,07 al rimborso delle spese del personale per il servizio rifiuti.

RIMBORSI SPESE AD ALTRI ENTI – L'importo di euro 28.865,59 iscritto a residuo alla data del 31/12/2013 risulta da incassare per l'importo di euro 5.283,33 di cui euro 4.583,33 da parte della COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA ed euro 700,00 da parte del COMUNE DI TIGNALE per il rimborso delle spese della gestione associata SUAP.

CONTRIBUTI REGIONE LOMBARDIA – Tra i residui attivi iscritto al 31/12/2013 si rileva l'importo di euro 50.684,44 interamente da incassare. Si riferisce al saldo dei contributi del 2009 relativi al finanziamento di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico della Villa Romana e dell'Ecomuseo.

Risultano inoltre residui attivi iscritti al 31/12/2013 per euro 3.045,47 ed incassati per euro 1.163,49 riferiti a contributi da ricevere da parte del COMUNE DI GARGNANO e relativi alla Polizia Municipale.

Si rilevano infine residui attivi iscritti per euro 93.000,00 ed incassati nel corso del 2014 per euro 44.561,28 relativi al contributo per il PISL per la montagna vantato nei confronti della COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA.

CONTRIBUTI COMUNITA' MONTANA – L'importo di euro 10.000,00 iscritto a residuo alla data del 31/12/2013 risulta interamente da incassare e si riferisce a contributi relativi ad opere agro-silvo-pastorali.

CONTRIBUTI PASSEGGIATA CICLO-PEDONALE – Il residuo attivo al 31/12/2013 di euro 150.000,00 è stato accertato per il medesimo importo. L'importo complessivo si riferisce a contributi della PROVINCIA DI BRESCIA per la realizzazione della passeggiata ciclo-pedonale a lago.

Nel corso dell'anno 2008 la PROVINCIA DI BRESCIA, la COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO ed il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO hanno sottoscritto un Accordo di Programma per la realizzazione della tratta di itinerario ciclabile "Salò-Limone", dal confine sud con il Comune di Gardone Riviera alla chiesa parrocchiale di Toscolano.

Ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma la PROVINCIA DI BRESCIA si è impegnata a cofinanziare l'opera mediante il trasferimento dell'importo di euro 500.000,00 a favore del COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO.

In data 10/08/2013 è stato corrisposto il primo acconto di euro 250.000,00 ed in data 27/12/2013 è stato corrisposto il secondo acconto di euro 100.000,00.

Il saldo pari ad euro 150.000,00, ed accertato in bilancio tra i residui attivi per il medesimo importo, dovrà essere corrisposto a breve in seguito all'avvenuta approvazione del certificato di collaudo dell'ultimo stralcio dell'opera.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE – Alla data del 31/12/2013 è stato iscritto a residuo attivo l'importo complessivo di euro 160.000,00 che ad oggi non risulta ancora incassato. Si riferisce al contributo vantato nei confronti della FONDAZIONE CARIPLO che risulta confermato dalla documentazione agli atti.

RISCOSSIONE CAPITALI PER MUTUO - L'importo di euro 200.000,00 iscritto a residuo alla data del 31/12/2013 risulta interamente da incassare e si riferisce alla riscossione di capitali per il mutuo relativo all'acquisizione e sistemazione dell'area archeologica nei confronti della CASSA DD.PP – Divisione Prestiti spa.

SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI**ORGANISMI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO
Iscritti nell'Archivio ufficiale delle CCIAA**

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
CONSORZIO GARDA FORMAZIONE IN LIQUIDAZIONE Lungolago Zanardelli, 36 Toscolano Maderno (BS)	Formazione continua e gestione servizi centro di aggregazione giovanile, centro ricreativo estivo diurno e assistenza ad personam minori	93,51%
SOCIETA' MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL Via Trento, 5 Toscolano Maderno (BS)	Gestione rete idrica, tariffa rifiuti, pubblicità e lampade votive	60,00%
S.E.T. SPA Via Trento, 5 Toscolano Maderno (BS)	Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	51,00%
CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI Loc. Cluse Valvestino (BS)	Organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo-pastorale	3,61%
GARDA UNO SPA Via I. Barbieri, 20 Padenghe sul Garda (BS)	Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione	3,00%
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI Via Solferino, 53 Brescia	Coordinamento delle attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas	1,37%
GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L Via Ragazzi del '99, 5 Salò (BS)	Promozione iniziative economiche per valorizzazione territorio Comunità Montane della Valsabbia e dell'Ato Garda Bresciano	0,78%

Da verifica presso l'archivio del Registro Imprese della CCIAA di BRESCIA il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO partecipa direttamente a tre società e quattro consorzi.

L'attenzione del presente piano si è focalizzata sui tre enti in cui il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO detiene una partecipazione qualificata ritenendo non

determinante la partecipazione in soggetti di diritto privato nei quali la partecipazione è inferiore, per ognuna delle quattro partecipazioni residue, al 4%.

CONSORZIO GARDA FORMAZIONE IN LIQUIDAZIONE		
Sede legale: TOSCOLANO MADERNO Lungolago Zanardelli n. 44		
Fondo consortile euro 10.329,14		Data costituzione: 31/01/2001
Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese di Brescia: 96018430171		
Attività: Formazione continua e gestione servizi centro di aggregazione giovanile, centro ricreativo estivo diurno e assistenza ad personam minori.		
Partecipazione al capitale sociale	euro 9.658,78	93,51%
Dati contabili al 31/12/2013	Bilancio Comune	Attest. Società
Crediti del Comune v/Società	0,00	0,00
Debiti del Comune v/Società	0,00	0,00

Con atto del 13/12/2013, iscritto presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 19/12/2013, il Consorzio ha deliberato lo scioglimento e l'avvio della procedura di liquidazione volontaria.

Il Tribunale di Brescia con il provvedimento numero 228/14 del 15/07/2014 ha dichiarato il fallimento del Consorzio provvedendo a nominare il Curatore Fallimentare MARCO SALVI di Bedizzole ed il Giudice Delegato STEFANO ROSA. E' stato inoltre autorizzato l'esercizio provvisorio dell'attività "corsi di formazione professionale". La data termine per presentare la domanda di insinuazione al passivo è stata fissata il 06/10/2014 mentre la data dell'udienza per l'esame dello stato passivo il 06/11/2014.

ATTIVITA'	31/08/2012	31/08/2013
Immobilizzazioni immateriali	5.560,00	4.534,00
Immobilizzazioni materiali	19.137,00	12.255,00
Crediti	292.563,00	302.011,00
Disponibilità liquide	1.481,00	1.450,00
Ratei e risconti attivi	959,00	1.971,00
Totale attivo	319.700,00	322.221,00
PASSIVITA'	31/08/2012	31/08/2013
Fondo rischi ed oneri	0,00	7.165,00
Trattamento fine rapporto	163.291,00	180.614,00
Debiti	374.641,00	464.930,00
Ratei e risconti passivi	2.328,00	17.133,00
Totale passivo	540.260,00	669.842,00

PATRIMONIO NETTO	31/08/2012	31/08/2013
Capitale sociale	10.400,00	10.400,00
Riserva legale	15.186,00	15.186,00
Altre riserve	337.550,00	337.552,00
Perdita portata a nuovo	-485.353,00	-583.696,00
Utile d'esercizio	-98.343,00	-127.063,00
Totale patrimonio netto	-220.560,00	-347.621,00
Totale a pareggio	319.700,00	322.221,00
CONTO ECONOMICO	31/08/2012	31/08/2013
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi vendite e prestazioni	434.292,00	518.506,00
Altri ricavi	39,00	1.181,00
Totale valore della produzione	434.331,00	519.687,00
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisti di materie prime	6.558,00	5.978,00
Spese per servizi	159.853,00	248.642,00
Costi per godimento beni di terzi	7.778,00	2.512,00
Costi del personale	289.967,00	325.471,00
Ammortamenti e svalutazioni	12.548,00	9.882,00
Oneri diversi di gestione	5.009,00	7.216,00
Totale costi della produzione	481.713,00	599.701,00
RISULTATO OPERATIVO	-47.382,00	-80.014,00
Oneri finanziari	15.529,00	15.839,00
Partite straordinarie	-28.095,00	-23.618,00
Imposte sul reddito	7.337,00	7.592,00
UTILE D'ESERCIZIO	-98.343,00	-127.063,00

L'autonomia patrimoniale del consorzio, che svolgeva attività di formazione con effetto verso l'esterno, risulta incontrovertibile; la partecipazione del Comune al CONSORZIO GARDA FORMAZIONE è quindi solo un dato formale considerato che l'intervenuta sentenza di fallimento ha statuito l'assenza di qualsiasi valore patrimoniale residuo.

Così pure sono da escludersi, proprio per l'attività esterna effettuata dal CONSORZIO, eventuali coinvolgimenti diretti dell'Amministrazione Comunale rispetto a quanto di seguito evidenziato.

In data 09/10/2012 l'Amministrazione Comunale aveva rilasciato una fidejussione a favore della BANCA POPOLARE DI SONDRIO per l'importo complessivo di euro 190.000,00 successivamente rinnovata in data 28/01/2013.

A fronte del mancato rinnovo della fidejussione la BANCA POPOLARE DI SONDRIO ha provveduto, con formale lettera del 18/12/2013, all'escussione della fidejussione a garanzia dell'utilizzo dell'affidamento in conto corrente da parte del CONSORZIO GARDA FORMAZIONE. Con decreto ingiuntivo n. 10692/2014 del 12/06/2014 il Tribunale di Brescia ha ingiunto al Comune di pagare immediatamente alla banca la somma capitale di euro 132.048,97, quale saldo debitore al momento dell'escussione sul conto garantito, oltre ad interessi e spese.

SOCIETA' MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL		
Sede legale: TOSCOLANO MADERNO Via Trento n. 5		
Capitale sociale euro 10.000,00		Data costituzione: 15/02/2002
Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese di Brescia: 02305230985		
Attività: Gestione rete idrica, tariffa rifiuti, pubblicità e lampade votive.		
La società è soggetta a revisione contabile da parte di Revisore Unico		
Partecipazione al capitale sociale	euro 6.000,00	60,00%
Dati contabili al 31/12/2013	Bilancio Comune	Attest. Società
Crediti del Comune v/Società	66.091,67	66.091,67
Debiti del Comune v/Società	74.511,59	74.511,59

La situazione gestionale di S.M.G. SRL presenta particolari rilievi in quanto nel corso del 2014 la società ha cessato la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti precedentemente effettuato, su incarico del Comune, tramite affidamento al socio GARDA UNO SPA che detiene tuttora la quota del 40% del capitale sociale.

A fronte della richiesta dell'Amministrazione Comunale di predisporre un bilancio aggiornato S.M.G. SRL ha fornito un bilancio al 30/06/2014 che evidenzia un risultato negativo di 251 mila euro che comporta il completo annullamento del capitale sociale e la determinazione di un patrimonio netto negativo di 201 mila euro.

ATTIVITA'	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
Immobilizzazioni immateriali	34.264,00	37.512,00	33.421,00
Immobilizzazioni materiali	703.560,00	681.404,00	672.386,00
Crediti	974.346,00	1.424.870,00	542.364,00
Disponibilità liquide	74.229,00	3.162,00	25.656,00
Ratei e risconti attivi	3.899,00	2.457,00	9.020,00
Totale attivo	1.790.298,00	2.149.405,00	1.282.847,00

PASSIVITA'	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
Debiti	1.708.632,00	2.065.541,00	1.426.726,00
Ratei e risconti passivi	6.118,00	4.835,00	25.615,00
Fondi TFR dipendenti	28.099,00	29.562,00	32.042,00
Totale passivo	1.742.849,00	2.099.938,00	1.484.383,00
PATRIMONIO NETTO	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
Capitale sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo riserva legale	322,00	322,00	322,00
Fondo riserva straordinaria	13.869,00	37.127,00	39.145,00
Utile d'esercizio	23.258,00	2.018,00	-251.003,00
Totale patrimonio netto	47.449,00	49.467,00	-201.536,00
Totale a pareggio	1.790.298,00	2.149.405,00	1.282.847,00
CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
Rischi assunti dall'impresa	300.000,00	300.000,00	0,00
Fideiussioni	300.000,00	300.000,00	0,00
Totale conti d'ordine	300.000,00	300.000,00	0,00
CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi vendite e prestazioni	1.757.655,00	2.021.775,00	44.719,00
Altri ricavi	91.281,00	2.789,00	22,00
Totale valore della produzione	1.848.936,00	2.024.564,00	44.741,00
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisti di materie prime	5.735,00	6.572,00	1.897,00
Spese per servizi	1.477.178,00	1.633.343,00	22.323,00
Spese per godimento beni di terzi	12.000,00	14.640,00	0,00
Costi del personale	243.527,00	196.353,00	89.033,00
Ammortamenti e svalutazioni	57.944,00	31.948,00	170.538,00
Oneri diversi di gestione	12.779,00	11.429,00	4.628,00
Totale costi della produzione	1.809.163,00	1.894.285,00	288.419,00
RISULTATO OPERATIVO	39.773,00	130.279,00	-243.678,00
Proventi finanziari	4.348,00	904,00	39,00
Oneri finanziari	55.969,00	49.939,00	10.286,00
Partite straordinarie	72.301,00	-53.366,00	2.922,00
Imposte sul reddito	37.195,00	25.860,00	0,00
UTILE D'ESERCIZIO	23.258,00	2.018,00	-251.003,00

L'assemblea soci, convocata per le deliberazioni previste dall'art. 2482-ter, ha evidenziato l'indisponibilità della compagine sociale ad intervenire direttamente con una ricapitalizzazione. L'assemblea è quindi stata riconvocata per il 07/10/2014 per procedere con la messa in liquidazione e l'avvio delle procedure previste dall'art. 2486 del codice civile.

L'Amministrazione Comunale ha avviato un confronto con il socio GARDA UNO SPA per definire un progetto di risanamento che prevede l'alienazione di proprietà immobiliari non strategiche (con l'attesa realizzazione di una plusvalenza significativa) e la predisposizione di un progetto industriale che permetta di raggiungere nel breve periodo un equilibrio della gestione ordinaria.

Nella predisposizione del presente piano di riequilibrio si è ritenuto opportuno stanziare la somma di euro 300.000,00 quale accantonamento precauzionale per eventuali interventi di risanamento o di copertura dell'esposizione finanziaria che possano riguardare il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO a fronte della correlazione con l'affidamento diretto del servizio.

SOCIETA' ELETTRICA TOSCOLANO MADERNO - S.E.T. SPA		
Sede legale: TOSCOLANO MADERNO Via Trento n. 5		
Capitale sociale euro 104.000,00	Data costituzione: 25/10/1988	
Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese di Brescia: 02147420174		
Attività: Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile		
La società è soggetta a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale		
Partecipazione al capitale sociale	euro 53.040,00	51,00%
Dati contabili al 31/12/2013	Bilancio Comune	Attest. Società
Crediti del Comune v/Società	0,00	0,00
Debiti del Comune v/Società	25.000,00	25.000,00

A fronte della richiesta dell'Amministrazione Comunale di predisporre un bilancio aggiornato S.E.T. SPA ha fornito una situazione contabile al 30/06/2014 che evidenzia un risultato positivo di 637 mila euro in linea con il risultato dell'esercizio precedente.

La situazione economico-patrimoniale della società consente quindi di ipotizzare una valorizzazione positiva della partecipazione che permetta, nel medio periodo, di generare flussi economico-finanziari utili alla riformulazione migliorativa del presente piano di riequilibrio.

ATTIVITA'	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
Immobilizzazioni immateriali	31.552,00	25.692,00	25.691,00
Immobilizzazioni materiali	2.060.253,00	1.870.350,00	1.871.037,00
Crediti	619.886,00	869.918,00	298.878,00
Disponibilità liquide	296.666,00	657.122,00	1.858.539,00
Ratei e risconti attivi	6.577,00	5.849,00	329,00
Totale attivo	3.014.934,00	3.428.931,00	4.054.474,00
PASSIVITA'	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
Debiti	2.017.085,00	1.905.291,00	1.911.100,00
Ratei e risconti passivi	25.502,00	17.633,00	0,00
Totale passivo	2.042.587,00	1.922.924,00	1.911.100,00
PATRIMONIO NETTO	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
Capitale sociale	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Fondo riserva legale	20.800,00	20.800,00	20.800,00
Altre riserve	549.354,00	549.355,00	549.355,00
Utile portato a nuovo	341.067,00	298.193,00	831.852,00
Utile d'esercizio	-42.874,00	533.659,00	637.367,00
Totale patrimonio netto	972.347,00	1.506.007,00	2.143.374,00
Totale a pareggio	3.014.934,00	3.428.931,00	4.054.474,00
CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2013	30/06/2014
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi vendite e prestazioni	472.356,00	1.013.934,00	698.536,00
Altri ricavi	88.428,00	7.050,00	14.351,00
Totale valore della produzione	560.784,00	1.020.984,00	712.887,00
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisti di materie prime	204,00	2.993,00	587,00
Spese per servizi	330.161,00	192.509,00	44.051,00
Ammortamenti e svalutazioni	237.246,00	249.506,00	0,00
Oneri diversi di gestione	27.589,00	24.592,00	23.002,00
Totale costi della produzione	595.200,00	469.600,00	67.640,00
RISULTATO OPERATIVO	-34.416,00	551.384,00	645.247,00
Proventi finanziari	718,00	695,00	3.487,00
Oneri finanziari	47.036,00	32.624,00	11.367,00
Partite straordinarie	23.963,00	261.810,00	0,00
Imposte sul reddito	-13.897,00	247.606,00	0,00
UTILE D'ESERCIZIO	-42.874,00	533.659,00	637.367,00

ORGANISMI PARTECIPATI DI DIRITTO PUBBLICO

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE Via Valle delle Cartiere, 57/59 Toscolano Maderno (BS)	Gestione Centro di Eccellenza e Polo Cartario	93,00%
CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA Lungolago Zanardelli c/o Municipio Salò (BS)	Gestione sovracanone produzione energia idroelettrica	11,48%
AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO Via Pietro da Salò 37 Salò (BS)	Gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio e navigazione interna di cui alla L.R. 22/98 e successive modificazioni	11,20%
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI Via Fantoni, 87 Salò (BS)	Gestione associata servizi sociali ambito sociosanitario n.11 del Garda.	5,75%
CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE Via Sasello, 36 Toscolano Maderno (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	3,46%
CONSORZIO LAGO DI GARDA – LOMBARDIA Via Oliva, 32 Villa di Gargnano (BS) -	Promozione dell'immagine turistica e commerciale del bacino del Lago di Garda e relativo entroterra	2,27%
CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO Via Grotten Stina, 50 Toscolano Maderno (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	1,79%

Si ritiene che la partecipazione agli enti non commerciali, ai consorzi istituzionali od ai consorzi di scopo sopra indicati non potrà comportare criticità finanziarie in capo al COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO.

SEZIONE VI - ALTRI SITUAZIONI DI PASSIVITA'

La gestione del contenzioso con 2i RETE GAS SPA ha necessariamente comportato dei costi per spese legali e spese di procedura che vengono quantificate, considerata chiusa la fase giudiziaria del lodo arbitrale e del ricorso alla Corte di Appello, in euro 91.100,00 che non risultano stanziati nei precedenti bilanci.

Questa Amministrazione Comunale ritiene di dover procedere, in attesa della formalizzazione giuridica di riconoscimento del debito, alla sua iscrizione nel piano di riequilibrio.

In data 29/04/2014 il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO ha ricevuto atto di precetto notificato dalla ditta GAMA SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA in esecuzione di sentenza del Tribunale di Verona n. 1947 del 03/04/2012 per l'importo complessivo di euro 141.587,33.

Il contenzioso giudiziaria riguarda una somma reclamata da GAMA SPA a fronte del servizio fornitura pasti effettuato nel periodo 2001 – 2005.

L'Amministrazione Comunale, nelle more della definizione del contenzioso giudiziario, ritiene opportuno inserire nel piano di riequilibrio, in via cautelare e precauzionale senza che questo comporti il riconoscimento della legittimità delle richieste di GAMA SPA, la somma di euro 102.000,00 pari alla richiesta evidenziata nell'atto di precetto al netto di residui passivi ancora disponibili nel bilancio dell'ente.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono emerse alcune richieste di pagamento, per un importo complessivo di euro 17.200,00, per presunte prestazioni effettuate negli esercizi precedenti, somme che peraltro non risultano iscritte nei bilancio degli esercizi precedenti.

Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale, nelle more della definizione del contenzioso, ritiene opportuno inserire nel piano di riequilibrio, in via cautelare e precauzionale senza che questo comporti il riconoscimento della legittimità delle richieste, le somme rivendicate da soggetti terzi.

SEZIONE VII - PIANO DI RIEQUILIBRIO

In base a quanto espresso nel corso della precedente esposizione si possono individuare quattro gruppi di passività straordinarie che il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO deve affrontare all'interno del piano di riequilibrio:

CONTENZIOSO RETE GAS	4.464.100,00	87,28%
Rete distribuzione gas	3.808.000,00	
IVA su fattura rete	380.800,00	
Interessi leg. 23/02/2011-31/05/2014	255.300,00	
Rimborso spese legali	20.000,00	
GESTIONE STRAORDINARIA	91.100,00	1,78%
Oneri straordinari contenzioso legale rete gas - spese legali	91.100,00	
GESTIONE PARTECIPATE	440.000,00	8,60%
Fidejussione GARDA FORMAZIONE	140.000,00	
Copertura disavanzo S.M.G. SRL	300.000,00	
ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO	119.200,00	2,33%
Debiti da contenzioso giudiziario	102.000,00	
Debiti potenziali in fase di accertamento	17.200,00	
TOTALE SPESE	5.114.400,00	100,00%

Gli importi suddetti devono inoltre essere incrementati degli interessi maturandi sulle rateizzazioni di pagamento previste nel presente piano, pari ad euro 193.570,00, per un totale di euro 5.307.970,00.

Le risorse finanziarie disponibili per affrontare il pagamento delle somme sono determinate da:

- a – euro 238.494,00 di utilizzo integrale dell'avanzo di amministrazione 2013;
- b – euro 4.588.676,00 di incassi sull'addizionale IRPEF previsti nell'arco del decennio di durata del piano di riequilibrio;
- c – euro 100.000,00 quali proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014;
- d – euro 380.800,00 di proventi da rimborso/compensazione del credito IVA derivato dalla fattura di cessione dell'impianto emessa da 2i RETE GAS SPA.

Il valore complessivo delle entrate necessarie per il completamento del piano nell'arco di un decennio risulta quindi essere:

ENTRATE ORDINARIE E STRAORD.	5.307.970,00
Avanzo di amministrazione 2013	238.494,00
Addizionale comunale IRPEF	4.588.676,00
Alienazioni straordinarie	100.000,00
Rimborso IVA annuale	<u>380.800,00</u>

Dall'analisi della gestione finanziaria dell'ente la previsione di incasso delle suddette entrate risulta attendibile e congrua considerato che:

a – l'avanzo di amministrazione 2013 risulta ormai accertato con l'approvazione del consuntivo 2013;

b – le previsioni sull'addizionale IRPEF prevedono un incasso annuale di 567 mila euro annui, lo stanziamento sul piano risulta inferiore in quanto, come evidenziato nel capitolo sugli equilibri, si è ritenuto di dover garantire l'equilibrio della parte corrente;

c – le alienazioni straordinarie rivestono, anche per le limitate dimensioni, una buona certezza di incasso e sono destinate alla copertura del disavanzo di S.M.G. SRL che, allo stato attuale, riveste ancora un carattere di ipotesi cautelativa;

d – il COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO ha sempre gestito correttamente l'IVA sulla gestione commerciale del servizio di distribuzione gas nei titoli di entrata e uscita (rispettivamente VI e IV) dei servizi per conto terzi. Tale iscrizione permette di considerare facilmente perseguibile la procedura del rimborso anticipato dell'IVA o, in via subordinata, della sua compensazione con altre imposte dovute.

Nelle successive pagine si evidenziano, con una colonna per ognuno dei dieci anni di durata del piano, la quota di pagamenti da imputarsi alle singole causali. La colonna finale riassume il totale delle risorse impiegate per il risanamento e l'importo complessivo delle somme pagate.

Si ritiene utile sottolineare che lo stanziamento nel primo anno, pari ad euro 1.183.942,00, incide nella misura del 22.30% dell'intero piano con una forte riduzione del debito stesso nel corso della durata della attuale amministrazione.

PIANO DI RIEQUILIBRIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
ENTRATE ORDINARIE E STRAORD.	1.183.942,00	473.242,00	452.142,00
Avanzo di amministrazione 2013	238.494,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	464.648,00	473.242,00	452.142,00
Alienazioni straordinarie	100.000,00	0,00	0,00
Rimborso IVA annuale	380.800,00	0,00	0,00
CONTENZIOSO RETE GAS	837.942,00	437.142,00	437.142,00
Rete distribuzione gas	380.800,00	380.800,00	380.800,00
IVA su fattura rete	380.800,00	0,00	0,00
Interessi leg. 23/02/2011-31/05/2014	34.132,00	22.072,00	25.882,00
Interessi maturandi	22.210,00	34.270,00	30.460,00
Rimborso spese legali	20.000,00	0,00	0,00
GESTIONE STRAORDINARIA	70.000,00	21.100,00	0,00
Oneri straordinari contenzioso legale rete gas - spese legali	70.000,00	21.100,00	0,00
GESTIONE PARTECIPATE	240.000,00	0,00	0,00
Fidejussione GARDA FORMAZIONE	140.000,00	0,00	0,00
Copertura disavanzo S.M.G. SRL	100.000,00	0,00	0,00
ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO	36.000,00	15.000,00	15.000,00
Debiti da contenzioso giudiziario	18.800,00	15.000,00	15.000,00
Debiti potenziali in fase di accertamento	17.200,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	1.183.942,00	473.242,00	452.142,00

PIANO DI RIEQUILIBRIO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
ENTRATE ORDINARIE E STRAORD.	482.142,00	482.142,00	482.142,00
Avanzo di amministrazione 2013	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	482.142,00	482.142,00	482.142,00
Alienazioni straordinarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso IVA annuale	0,00	0,00	0,00
CONTENZIOSO RETE GAS	437.142,00	437.142,00	437.142,00
Rete distribuzione gas	380.800,00	380.800,00	380.800,00
IVA su fattura rete	0,00	0,00	0,00
Interessi leg. 23/02/2011-31/05/2014	29.682,00	33.492,00	37.302,00
Interessi maturandi	26.660,00	22.850,00	19.040,00
Rimborso spese legali	0,00	0,00	0,00
GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari contenzioso legale rete gas - spese legali	0,00	0,00	0,00
GESTIONE PARTECIPATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fidejussione GARDA FORMAZIONE	0,00	0,00	0,00
Copertura disavanzo S.M.G. SRL	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Debiti da contenzioso giudiziario	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Debiti potenziali in fase di accertamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	482.142,00	482.142,00	482.142,00

PIANO E DI RIEQUILIBRIO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
ENTRATE ORDINARIE E STRAORD.	475.342,00	453.846,00	418.420,00
Avanzo di amministrazione 2013	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	475.342,00	453.846,00	418.420,00
Alienazioni straordinarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso IVA annuale	0,00	0,00	0,00
CONTENZIOSO RETE GAS	437.142,00	423.846,00	388.420,00
Rete distribuzione gas	380.800,00	380.800,00	380.800,00
IVA su fattura rete	0,00	0,00	0,00
Interessi leg. 23/02/2011-31/05/2014	41.112,00	31.626,00	0,00
Interessi maturandi	15.230,00	11.420,00	7.620,00
Rimborso spese legali	0,00	0,00	0,00
GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari contenzioso legale rete gas - spese legali	0,00	0,00	0,00
GESTIONE PARTECIPATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fidejussione GARDA FORMAZIONE	0,00	0,00	0,00
Copertura disavanzo S.M.G. SRL	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO	8.200,00	0,00	0,00
Debiti da contenzioso giudiziario	8.200,00	0,00	0,00
Debiti potenziali in fase di accertamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	475.342,00	453.846,00	418.420,00

PIANO DI RIEQUILIBRIO	ANNO 2023	TOTALE
ENTRATE ORDINARIE E STRAORD.	404.610,00	5.307.970,00
Avanzo di amministrazione 2013	0,00	238.494,00
Addizionale comunale IRPEF	404.610,00	4.588.676,00
Alienazioni straordinarie	0,00	100.000,00
Rimborso IVA annuale	0,00	380.800,00
	<hr/>	<hr/>
CONTENZIOSO RETE GAS	384.610,00	4.657.670,00
Rete distribuzione gas	380.800,00	3.808.000,00
IVA su fattura rete	0,00	380.800,00
Interessi leg. 23/02/2011-31/05/2014	0,00	255.300,00
Interessi maturandi	3.810,00	193.570,00
Rimborso spese legali	0,00	20.000,00
	<hr/>	<hr/>
GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	91.100,00
Oneri straordinari contenzioso legale rete gas - spese legali	0,00	91.100,00
	<hr/>	<hr/>
GESTIONE PARTECIPATE	20.000,00	440.000,00
Fidejussione GARDA FORMAZIONE	0,00	140.000,00
Copertura disavanzo S.M.G. SRL	20.000,00	300.000,00
	<hr/>	<hr/>
ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	119.200,00
Debiti da contenzioso giudiziario	0,00	102.000,00
Debiti potenziali in fase di accertamento	0,00	17.200,00
	<hr/>	<hr/>
TOTALE SPESE	<u>404.610,00</u>	<u>5.307.970,00</u>

Si propone quindi al Consiglio Comunale di TOSCOLANO MADERNO ed agli organi a ciò preposti l'approvazione del presente piano decennale di riequilibrio finanziario.